

Salerno

Infrastrutture Nel cantiere la festa di Santa Barbara

Gallerie senza intoppi Tra venti mesi è pronta Porta Ovest Già realizzati 120 metri di traforo

SALERNO — Si viaggia nel pieno rispetto della tabella di marcia nella realizzazione dell'asse viario di Porta Ovest. Tanto da lasciar ipotizzare la conclusione dei lavori con un minimo anticipo sui tempi previsti, fissati inderogabilmente, per non perdere i fondi europei, entro la fine del 2015. Occasione per fare il punto della situazione la celebrazione della solennità di Santa Barbara, patrona della Marina Militare, dei vigili del fuoco e dei minatori. Ad ospitare la santa messa officiata dall'arcivescovo di Salerno Luigi Moretti proprio il cantiere di Porta Ovest in via Ligea dove si lavora h24: a fungere da cappella una delle due gallerie in corso di realizzazione. Alla cerimonia hanno preso parte le autorità civili e militari. Presente anche il primo cittadino Vincenzo De Luca che, tuttavia, si è trattenuto solo il tempo necessario alla celebrazione religiosa, sottraendosi al brindisi che ha chiuso i festeggiamenti. De Luca ha evitato accuratamente di rilasciare dichiarazioni sulle vicende giudiziarie e politiche che lo vedono protagonista in queste ultime settimane.

A margine della celebrazione il presidente dell'Autorità portuale Andrea Annunziata ha fatto il punto della situazione relativamente all'avanzamento dei lavori per la realizzazione del progetto di Porta Ovest. «In venti mesi - dice Annunziata - completeremo l'opera. In quaranta giorni sono stati realizzati più di 120 metri nelle due gallerie. I primi tempi sono stati i più difficili, ma si sta procedendo speditamente, il tutto nella massima sicurezza. Questa opera metterà in sicurezza questa parte della città e non solo, e rappresenterà un importante biglietto da visita per i crocieristi e i turisti». Ma è soprattutto sull'importanza per la crescita economica del territorio che Annunziata ha richiamato l'attenzione di tutti. «Le merci

-prosegue il presidente dell'Autorità portuale- giungeranno prima a destinazione e questo rappresenta un volano per l'economia, perché sempre più armatori decideranno di investire nel nostro territorio. Questo nuovo collegamento sarà strategico e non solo per la città di Salerno, interesserà un'area vasta ben oltre i confini della nostra provincia». Sui festeggiamenti di ieri mattina, però, a lungo è gravata la minaccia di una dura contestazione da parte degli edili senza lavoro. «Abbiamo chiesto ai nostri lavoratori disoccupati - spiega Luigi Ciancio, segretario regionale della Feneal Uil- di non intervenire e di non protestare e loro ci hanno ascoltato con un forte senso di

»

Andrea Annunziata
I primi tempi i più difficili, ora si lavora speditamente e nella massima sicurezza

»

Luigi Ciancio
Assurdo che in questo cantiere non lavori neanche un operaio salernitano



responsabilità. Mi sembra però assurdo che sul nostro territorio ci siano persone altamente qualificate che non trovano lavoro. Assurdo soprattutto che questo cantiere non faccia lavorare neanche un operaio. Ho ricordato sia al sindaco

Una delle due gallerie in avanzata fase di realizzazione

Luca, sia al presidente Annunziata che avrebbero utilizzato manodopera specializzata locale. Ora mantengano gli impegni».

Clemente Ultimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunità Irno Solofrana

Idraulico-forestali, in pagamento uno stipendio su 17

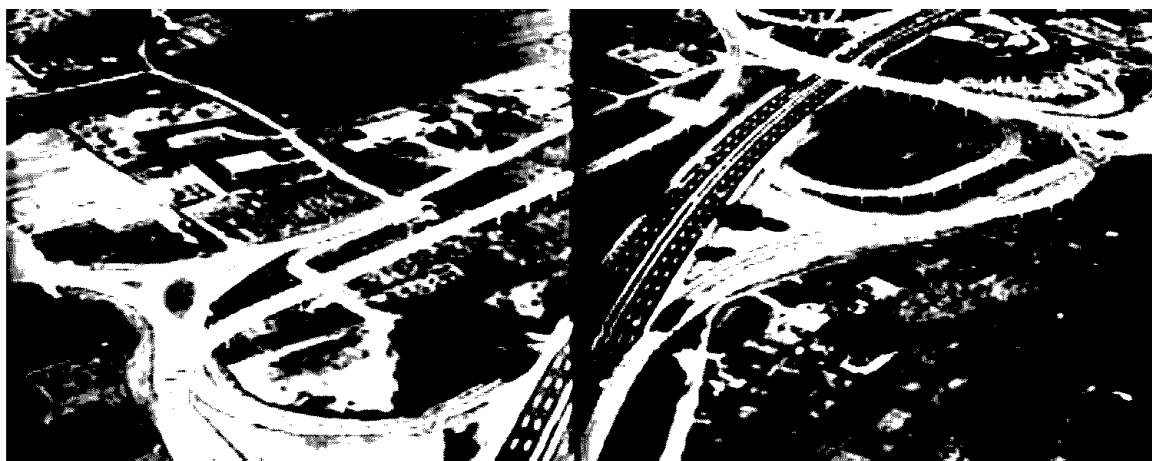
SALERNO — Vertenza Comunità Montana Irno Solofrana: non sarà un Natale tranquillo per i 104 operai idraulico forestali di Calvanico. Entro le prossime 48 ore sarà pagata una sola mensilità delle 17 arretrate ma qualcosa sembra sbloccarsi sul piano della trattativa che dura ormai da tre anni. I sindacati restano fiduciosi che questa volta Palazzo Santa Lucia mantenga gli impegni assunti anche se non mancano le critiche al presidente Stefano Caldro per come ha gestito nel complesso la situazione. «Vogliamo responsabilità da parte di tutti», ha detto Aniello Garone, segretario della Fai Cisl provinciale, nel corso della conferenza indetta insieme ai colleghi di Flai Cgil e Uila Uil. «Martedì sera abbiamo parlato con i componenti dello staff del Governatore, i dottori Rocco e Di Trapani, che ci hanno assicurato che sarà trovata una soluzione per il periodo 2012, quello non coperto da rendicontazioni e accordo di programma che è di 8 mesi. Per il 2013, invece, sarà sottoscritto in breve tempo un altro accordo di programma relativo ai progetti di quest'anno per il finanziamento del 30% sulla somma totale dei 60 milioni di euro che corrispondono a 4 mensilità circa. Speriamo che questo avvenga entro Natale, anche se non saranno festività felici per tutti».

L'altro tunnel L'idea dell'ex ingegnere capo del Comune: un collegamento diretto dal porto allo svincolo di San Severino

Bottiglieri: «Ecco il mio progetto dimenticato»

SALERNO — «Porta Ovest»: spunta il progetto dimenticato. Nel marzo 2007 l'ingegnere Felice Bottiglieri con la collaborazione di Studio "Archeda" e "Terrextra" stilava un progetto intitolato "Galleria dal Porto di Salerno all'autostrada A30", per snellire il traffico pesante su gomma e incanalarlo in corrispondenza dello svincolo di Mercato San Severino. Anche se consegnata in tempi non sospetti agli addetti ai lavori, Comune di Salerno e Autorità Portuale, l'idea non è mai entrata nella fase dello studio di fattibilità. La galleria che prevede il collegamento con l'autostrada Caserta-Salerno è stata ignorata anche se presentata in più occasioni e discussa in prima persona da Bottiglieri in un incontro con il presidente Andrea Annunziata. Aggiornato più volte da marzo 2007 fino a dicembre 2012, il progetto non solo non è mai stato preso sul serio ma è caduto nel dimenticatoio.

Nel fascicolo di presentazione le finalità sono oltre la logica conse-



guenza di munire di un'infrastruttura sicura e durevole il porto di Salerno, l'abbassamento dei costi del trasporto su gomma. Infatti, il raggiungimento dei volumi "critici" nell'oltro a terra delle merci e l'incremento dei costi che significano meno utili potrebbero determinare l'abbandono di volta in volta di operatori importanti che commerciano

nel porto di Salerno. Nel fascicolo si calcola che con la galleria che porta da via Ligea fino allo svincolo autostradale di Mercato San Severino, circa 11 chilometri, si potrebbero risparmiare fino a 32 milioni di euro. Quasi un quarto dell'intero progetto "Salerno Porta Ovest". Sembra che la soluzione del trasporto su gomma sia l'unica praticabile dato

che le banchine del porto hanno raggiunto il massimo possibile, oscillante - scrive Bottiglieri - intorno a 8 milioni di tonnellate, dato che fa escludere la ricerca di qualunque soluzione per la costruzione di un collegamento ferroviario alternativo all'esistente o meglio inesistente. Detto ciò, è assodato che i camion rimangono l'unica alternati-

va. Porta Ovest prevede una galleria a due canne e che raggiunge una pendenza in alcuni tratti, che eccede addirittura il 5%, dato assolutamente preoccupante se confermato anche nelle varianti perché il limite per le gallerie è fissato a 3%. Sembra che tratti della doppia galleria di Porta Ovest hanno una pendenza maggiore del viadotto Gatto. In quest'ottica la bozza Galleria Ligea-A30 ha una pendenza media di 3% per i primi 6000 metri di percorrenza e di 0,42% per i successivi 5 chilometri. Porta Ovest ha origine alla base del viadotto e destinazione il complesso svincolo di Fratte. Il progetto Galleria Ligea-A30 Nord-Est parte anch'esso da via Ligea per poi collegarsi semplicemente con l'autostrada Caserta-Salerno. «Anche se i lavori di Porta Ovest sono iniziati da tempo il mio progetto di prolungamento diretto verso San Severino è tuttora valido - conclude Bottiglieri - previo studio di fattibilità».

Bledar Hasko

© RIPRODUZIONE RISERVATA